



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di venerdì ventotto del mese di novembre, alle ore 15.13 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Baldassarre, Ghera e Maselli.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Palazzo, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1154

N. 1154 del 28/11/2025

Proposta n. 44269 del 26/11/2025

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000B25923	2025/29202	500.000,00	14.01 1.04.03.01.000
----	---	-------------	------------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate

3.01.01.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

2)	P	U0000B26510	2025/29204	150.000,00	14.01 2.03.03.01.000
----	---	-------------	------------	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a imprese controllate

3.01.01.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

3)	P	U0000B25923	2026/7719	400.000,00	14.01 1.04.03.01.000
----	---	-------------	-----------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate

3.01.01.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

4)	P	U0000B26510	2026/7720	150.000,00	14.01 2.03.03.01.000
----	---	-------------	-----------	------------	----------------------

Contributi agli investimenti a imprese controllate

3.01.01.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11 “Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026” - Approvazione del Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell’attuazione degli interventi previsti

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente - Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii. e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a);

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30,

31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la D.G.R. 26/02/2024 n.97 che ha conferito alla dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, concernente *“Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie”*, ed in particolare l’articolo 36;

VISTO l’Atto di organizzazione G17608 del 12/12/2022 che ha conferito al dott. Umberto Cerasoli l’incarico di dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro, quale dirigente dell’Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale *“Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca”*, sottoscritta dal Dott. Umberto Cerasoli in data 30 aprile 2024;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 e ss.mm.ii *“Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”*;

CONSIDERATO che:

- l’art.26 comma 1 della L.R. 3/2015 prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione regionale per l’artigianato, delibera la proposta di piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale e la sottopone al Consiglio regionale per la relativa approvazione;
- l’art.28, comma 1, della L.R. 3/2015 prevede che la Giunta regionale a seguito dell’approvazione del bilancio annuale, nell’ambito delle risorse effettivamente disponibili, adotta, sulla base del piano triennale, il piano annuale;

RILEVATO che, ai sensi dell’art.28, comma 2, della L.R. 3/2015 il Piano annuale individua:

- a) i singoli settori di intervento, ivi compresi quelli concernenti l’artigianato artistico e tradizionale e le lavorazioni innovative, e la relativa copertura finanziaria;
- b) le tipologie di investimento ammissibili;
- c) l’ammontare delle agevolazioni e degli investimenti;
- d) i criteri e le modalità per la concessione e la revoca dei finanziamenti;
- e) la ripartizione del fondo di cui all’articolo 29;
- f) le modalità per il monitoraggio e il controllo sull’utilizzazione dei finanziamenti e sullo stato di attuazione degli interventi;

VISTO il Piano triennale degli interventi 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 14 novembre 2024 che, all'esito di un'indagine statistica ed economica sull'andamento dell'artigianato laziale nel biennio 2022-2023, ha individuato quattro ambiti fondamentali di intervento:

1. Strumenti agevolativi a favore delle imprese artigiane; sostegno alle imprese dell'artigianato artistico e tradizionale; digitalizzazione fattore di rilancio;
2. Misure di sostegno al credito a favore della generalità delle imprese artigiane;
3. Eventuali ulteriori misure di sostegno finalizzate al ricambio generazionale anche in collaborazione con la competente Direzione regionale;
4. Semplificazione amministrativa;

PRESO ATTO che il Piano triennale prevede, quale dotazione finanziaria per il triennio 2024-2026, l'importo di € 9.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo di spesa U0000B23908 e, in particolare:

- € 6.000.000,00 sull'annualità 2024, destinati alla realizzazione del primo ambito di interventi;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2025;
- € 1.500.000,00 sull'annualità 2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1068 del 5 dicembre 2024 "Piano triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026 di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale del 14 novembre 2024 n.11: approvazione Piano annuale dell'artigianato 2024 e affidamento a Lazio Innova S.p.A. dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano triennale", con la quale, tra l'altro, sono state assunte le seguenti prenotazioni di impegno sul capitolo di spesa U0000B23908:

- N. 28800/2024 di € 6.000.000,00;
- N. 8151/2025 di € 1.500.000,00;
- N. 2058/2026 di € 1.500.000,00;

VISTO il Piano annuale 2024 che, in armonia con le previsioni del Piano triennale, individua le tipologie di imprese artigiane destinatarie degli interventi, l'ammontare e la tipologia degli investimenti, i criteri e le modalità per la concessione e l'eventuale revoca dei finanziamenti, la ripartizione delle risorse disponibili tra le varie tipologie di imprese artigiane e le modalità per il monitoraggio e il controllo;

RILEVATO che il citato Piano annuale, in conformità con quanto previsto dal Piano Triennale 2024-2026, nonché dalla L.R. 3/2015, individua quale soggetto gestore degli interventi la Società in house della Regione, Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024 che ha approvato lo schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano annuale 2024, di cui all'art. 28 L.R. 3/2015, in attuazione della D.G.R. 1068 del 5 dicembre 2024, definendo in modo puntuale i diritti e gli obblighi delle parti, l'oggetto della prestazione e le modalità di monitoraggio, prevedendo che le risorse stanziare per il Piano annuale 2024, per la realizzazione degli interventi a favore delle imprese artigiane siano trasferite a Lazio Innova S.p.A.;

PRESO ATTO altresì che con la citata determinazione dirigenziale n. G17899/2024 si è provveduto al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 28800/2024 effettuata con la D.G.R. 1068/2024 a favore di Lazio Innova S.p.A. per l'importo complessivo di € 6.000.000,00, esercizio finanziario 2024 sul capitolo U0000B23908 (impegno n. 67829/2024);

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., concernente la predisposizione e gestione dell'avviso pubblico "Valore Artigiano", sottoscritta in data 14 gennaio 2025 (registro cronologico n.30631 del 16 maggio 2025);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00331 del 14/01/2025, concernente l'approvazione dell'Avviso pubblico "Valore Artigiano" per la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione, da parte delle Imprese Artigiane operanti sul territorio regionale, nei settori individuati nell'allegato all'avviso ed iscritte all'Albo delle imprese artigiane da almeno cinque anni, di Progetti che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- A. Sviluppo dell'Impresa Artigiana mediante investimenti in innovazione e ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, anche volti ad affrontare la transizione digitale e ambientale, dotazione euro 5.000.000,000;
- B. Valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tradizionale, dotazione euro 1.000.000,00;

VISTA la determinazione n. G14106 del 28 ottobre 2025 con la quale - all'esito dell'istruttoria formale condotta da Lazio Innova S.p.A. sulle istanze presentate e conclusa la fase di valutazione da parte della Commissione nominata con determinazione dirigenziale n.G11740 del 15/09/2025 - sono stati approvati gli elenchi delle domande di cui alle Tipologie A e B ammesse a contributo con l'indicazione del relativo importo per un ammontare complessivo pari ad euro 1.403.071,24;

VISTO il provvedimento di liquidazione n. L23172 del 5 novembre 2025 a favore di Lazio Innova S.p.A. dell'importo di euro 1.403.071,24;

CONSIDERATO che a fronte delle risorse stanziare dal Piano annuale 2024, pari ad € 6.000.000,00, e a seguito dell'approvazione delle graduatorie dell'Avviso "Valore Artigiano" si sono generate economie pari ad euro 4.596.928,76;

TENUTO CONTO che:

- la Regione Lazio è caratterizzata dalla significativa presenza di micro e piccole imprese artigiane, dislocate in tutto il territorio regionale con particolare riferimento ai piccoli centri e borghi;
- è consolidata la presenza delle imprese artigiane laziali nelle filiere più rilevanti del *Made in Italy*, dall'enogastronomia, alla moda, alla ceramica, alla lavorazione dei metalli, settori nei quali l'artigianato regionale esprime una riconosciuta e distintiva eccellenza;
- il Piano Triennale 2024-2026 ha evidenziato, attraverso l'analisi dei dati di settore, che è molto ampio lo spettro di "beni della vita" rispetto ai quali le imprese artigiane laziali - dalle riparazioni ai servizi per la persona- rispondono ai bisogni che determinano il benessere delle comunità locali in cui sono inserite, consentendo di rafforzare la personalizzazione dei prodotti e dei servizi, nonché la sostenibilità in considerazione della "prossimità", dell'attenzione alla più alta qualità e, anche, alla durata dei prodotti nel tempo;
- il sostegno al consolidamento ed al rilancio delle imprese artigiane laziali, operanti in tutti i settori, può contribuire ad innescare nel territorio regionale un processo di cambiamento,

perché storicamente quelle imprese incarnano una concezione della crescita economica marcata da elevata socialità;

- le imprese artigiane laziali, attori riconosciuti e importanti delle comunità locali, sono in grado, sostenute da mirati interventi pubblici, di riattivare circuiti di creazione di reddito e ricchezza in territori che altrimenti sarebbero esposti ad un elevato rischio di spopolamento e degrado economico;

CONSIDERATO che le risorse attualmente disponibili per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese artigiane laziali, a valere sulla seconda e sulla terza annualità del Piano Triennale per l'Artigianato laziale 2024-2026, ammontano, in considerazione delle economie generatesi all'esito dell'approvazione delle graduatorie della prima edizione dell'Avviso "Valore Artigiano", ad € 7.596.928,76 così formate:

- € 4.596.928,76 economie prima edizione Avviso "Valore Artigiano";
- € 1.500.000,00 prenotazione di impegno N. 8151/2025 (rinumerato con n. 6111/2025);
- € 1.500.000,00 prenotazione di impegno N. 2058/2026 (rinumerato con n. 1411/2026);

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2021, n. 18, "Disposizioni per promuovere il settore della moda", che riconosce il valore economico, sociale e culturale del settore della moda, ritenuto un volano strategico per lo sviluppo e il rilancio dell'attività imprenditoriale, delle attività artigianali e strumento per promuovere il turismo e sostenere l'occupazione;

CONSIDERATO che la suddetta normativa regionale ha inteso, per un verso, integrare e rendere organiche le disposizioni della legge sull'artigianato, con una specifica disciplina dedicata alle imprese della filiera della moda; per altro verso promuovere la diffusione e lo sviluppo del settore della moda, mediante iniziative volte, tra l'altro, al rinnovamento anche tecnologico delle imprese artigiane del settore moda;

ATTESO che l'articolo 2 della l.r. 18/2021 indica un insieme di misure, azioni e progetti per la promozione della moda nelle sue diverse articolazioni attraverso la promozione dell'artigianato e della manifattura locale tra cui *"la promozione dell'artigianato e delle produzioni artigianali di eccellenza anche coniugando le tecniche di lavorazione tradizionale con quelle più innovative"*, nonché *"la promozione dell'informatizzazione delle PMI con attenzione alle forme innovative del commercio elettronico"*;

CONSIDERATO che i capitoli di spesa destinati al sostegno del Sistema Moda Lazio, U0000B25923 Fondo per il sostegno del sistema moda lazio - parte corrente (L.R. n. 18/2021) § trasferimenti correnti a imprese controllate, piano dei conti u.1.04.03.01.000, missione 14, programma 01, e U0000B26510 Fondo per il sostegno del sistema moda lazio - parte in conto capitale (L.R. n. 18/2021) § contributi agli investimenti a imprese controllate, Piano dei Conti U.2.03.03.01.000, Missione 14, Programma 01, presentano la necessaria disponibilità;

VALUTATO opportuno, al fine di evitare un'inutile duplicazione di misure attuative che incidono sui medesimi settori economici, integrare le risorse previste a copertura del Piano Triennale 2024-2026, di cui alla D.C.R. n. 11/2024, con le risorse disponibili nell'ambito del Fondo per il sostegno del sistema Moda Lazio del bilancio regionale (capitoli U0000B23593 e U0000B26510 - ee. ff. 2025 e 2026), per complessivi € 1.200.000,00;

PRESO ATTO degli esiti della seduta del Tavolo intersettoriale regionale della moda tenutasi in modalità telematica, ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della L.R. 18/2021, in data 18 novembre 2025, in cui i soggetti partecipanti hanno espresso parere favorevole all'integrazione delle risorse necessarie a dare attuazione alle misure programmate nel Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 con le risorse disponibili nell'ambito del Fondo per il sostegno del sistema Moda Lazio del bilancio regionale (capitoli U0000B23593 e U0000B26510 - ee.ff. 2025 e 2026-), per l'importo di € 1.200.000,00;

RITENUTO, pertanto, di destinare le risorse disponibili sui capitoli di spesa costituenti il Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio, per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00, ad integrazione delle risorse necessarie a dare attuazione alle misure programmate nel Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ripartite come di seguito:

capitolo U0000B25923 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte corrente (L.R.n.18/2021) § trasferimenti correnti a imprese controllate	Capitolo U0000B26510 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte in conto capitale (L.R.n.18/2021) § contributi agli investimenti a imprese controllate
E.F. 2025 € 500.000,00	E.F. 2025 € 150.000,00
E.F. 2026 € 400.000,00	E.F. 2026 € 150.000,00

PRESO ATTO, anche all'esito del confronto con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, che le micro e piccole imprese artigiane laziali, anche di più recente costituzione ed operanti nei settori che nella prima edizione dell'avviso "Valore Artigiano" risultavano esclusi dalla possibilità di presentare domanda di contributo, hanno necessità di adeguare i propri impianti produttivi in termini di efficienza, con particolare riferimento alle esigenze di sostenibilità energetico-ambientale, implementando i sistemi produttivi, commerciali ed organizzativi con l'introduzione delle tecnologie digitali;

VALUTATO opportuno sostenere programmi di investimento anche delle imprese artigiane laziali iscritte all'Albo delle imprese artigiane da meno di cinque anni ed operanti in tutti i settori dell'artigianato, finalizzati alla concretizzazione di progetti di sviluppo aziendale consistenti in investimenti di innovazione e significativo ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, incluse le applicazioni digitali e le nuove soluzioni energeticamente efficienti, sicure e sostenibili;

PRESO ATTO, altresì, che il Piano triennale degli interventi 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.11/2024, ha individuato quale ambito d'intervento per la seconda e terza annualità del triennio, l'attivazione di una misura di sostegno al credito a favore della generalità delle imprese artigiane, considerato che l'accesso al credito continua a rappresentare una delle principali criticità per le micro e piccole imprese;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

CONSIDERATO che, in particolare, all'art. 2 punto 27 del regolamento UE 1303/2013, per quanto riguarda il credito e le garanzie a favore della crescita e dell'occupazione, è stato previsto un Fondo di Fondi;

VISTA la D.G.R. n. 234 del 30 aprile 2021 che, tra l'altro, ha istituito, nell'ambito del Fondo di Fondi FARE Lazio, una nuova sezione destinata ad attivare gli interventi dei PR FESR Lazio 2021-2027 a sostegno all'accesso al credito, denominata "Credito 2021-27", individuando, in particolare, tra gli strumenti finanziari attivati dalla Regione Lazio, il Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC), destinato alla micro, piccola e media impresa, categorie nelle quali si colloca l'intero panorama delle imprese artigiane laziali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 423 concernente: "PR FESR 2021-2027. Avvio della procedura aperta sopra soglia comunitaria ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la conclusione di un accordo quadro, con un ammontare massimo di euro 200.000.000,00, con un solo operatore economico per l'affidamento del servizio di gestione degli strumenti finanziari della sezione "credito 2021 – 2027" del fondo di partecipazione FARE LAZIO. Destinazione al primo contratto attuativo di euro 60.000.000,00";

CONSIDERATO che la misura di sostegno al credito sarà destinata a tutte le imprese regolarmente iscritte all'albo delle imprese artigiane aventi sede operativa nel Lazio, in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;

RITENUTO di stabilire che la seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano" dovrà prevedere che possono presentare domanda le imprese aventi sede operativa nel Lazio ed iscritte all'albo delle imprese artigiane, operanti in tutti i settori dell'artigianato, al fine di supportare la competitività di tutte le imprese artigiane laziali, alimentandone i processi di crescita, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare;

RITENUTO di prevedere, in attuazione della specifica indicazione contenuta nel Piano Triennale, nell'ambito degli interventi di sostegno per le imprese artigiane laziali per le annualità 2025 e 2026, ed al fine di contribuire a risolvere le difficoltà di accesso al credito delle medesime imprese, la costituzione della sezione speciale "Artigianato" del Nuovo Fondo Piccolo Credito;

RITENUTO, altresì, di prevedere, sia nell'ambito della seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano", sia nell'ambito della sezione "Artigianato" del Nuovo Fondo Piccolo Credito, una riserva di risorse a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio, nell'ambito delle risorse disponibili sui capitoli di spesa costituenti il Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio e finalizzate con il presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00, così ripartite:

- € 400.000,00, ad integrazione della dotazione della seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano", che costituiranno la riserva a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio;
- € 800.000,00, ad integrazione della dotazione della sezione "Artigianato" del Nuovo Fondo Piccolo Credito, che costituiranno la riserva a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio;

VISTO l'articolo 33, della L.R. 3/2015, che promuove e sostiene i Centri servizi per l'artigianato (CSA) a condizione che siano costituiti, anche in forma consortile, dalle associazioni provinciali e regionali

dell'artigianato e siano accreditati presso la Regione sulla base di criteri e modalità che la Giunta regionale ha provveduto ad individuare con la deliberazione n. 652 del 17 ottobre 2017;

RITENUTO opportuno, al fine di favorire il consolidamento sul territorio di un'adeguata rete di soggetti in grado di fornire assistenza tecnica, supporto e orientamento alle imprese artigiane laziali, definire una specifica misura di sostegno a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato, accreditati secondo i criteri definiti dalla DGR n. 652 del 2017;

VISTO il Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che, in coerenza con quanto indicato nel Piano Triennale 2024-2026, individua le seguenti misure:

- Seconda edizione Avviso "Valore Artigiano", con allargamento della platea delle imprese artigiane laziali che possono presentare domanda di contributo anche alle imprese artigiane laziali iscritte all'Albo delle imprese artigiane da meno di cinque anni ed operanti in tutti i settori dell'artigianato, con riserva per le imprese artigiane del Sistema Moda Lazio;
- Attivazione misura di sostegno al credito per le imprese artigiane laziali, con riserva per le imprese artigiane del Sistema Moda Lazio;
- Contributi ai Centri Servizi per l'Artigianato (CSA) accreditati secondo la normativa regionale;
- Predisposizione di una proposta di legge regionale di modifica della L.R. 3/2015;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione complessiva pari ad € 8.796.928,76, così composti:

- € 4.596.928,76 economie prima edizione Avviso "Valore Artigiano";
- € 1.500.000,00 prenotazione di impegno N. 8151/2025 (rinumerato con n. 6111/2025);
- € 1.500.000,00 prenotazione di impegno N. 2058/2026 (rinumerato con n. 1411/2026);
- € 1.200.000,00 risorse dai capitoli del Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio;

RITENUTO di stabilire che la seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano" avrà una dotazione pari, complessivamente, ad € 2.400.000,00, con una riserva a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio pari ad € 400.000,00;

RITENUTO di stabilire che la sezione "Artigianato" del Nuovo Fondo Piccolo Credito avrà una dotazione complessiva di € 5.950.000,00 con una riserva a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio pari ad € 800.000,00;

RITENUTO di incrementare il Fondo di Fondi FARE Lazio destinando l'importo di euro 5.950.000,00 alla sezione speciale del Nuovo Fondo Piccolo Credito espressamente dedicata all'artigianato;

RITENUTO di destinare, per la misura di sostegno a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato accreditati secondo i criteri definiti dalla DGR n. 652 del 2017, risorse pari ad € 446.928,76 per la realizzazione di progetti in grado di migliorare il rapporto tra amministrazione regionale e imprese, e incentivare l'innovazione delle micro e piccole Imprese artigiane e, nel contempo, facilitare il riposizionamento dell'impresa artigiana;

RITENUTO di stabilire che i criteri ed i requisiti di partecipazione per l'accesso al contributo regionale nell'ambito della misura a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato, saranno stabiliti da apposito provvedimento della Direzione regionale competente;

VISTO l'art. 32 della citata L.R. 3/2015, il quale stabilisce che la Regione, per la concessione delle agevolazioni, in considerazione della complessità degli adempimenti di natura tecnica o gestionale connessi allo svolgimento dell'attività istruttoria o di erogazione, può avvalersi di società o enti strumentali regionali in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

RILEVATO che il Piano Triennale relativo agli interventi da realizzare sul territorio regionale in materia di artigianato 2024-2026, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 11 del 2024, individua quale soggetto gestore degli interventi la Società in house della Regione, Lazio Innova S.p.A.;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A.:

- è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- ha come missione aziendale la progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio;
- presenta, pertanto, tutte le caratteristiche idonee per l'affidamento della gestione dei finanziamenti regionali per l'artigianato;

TENUTO CONTO che la società Lazio Innova S.p.A., sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 1, della L.R. n. 6/1999, e ss.mm. e ii., opera quale *"strumento di attuazione della programmazione regionale mediante realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie"*;

PRESO ATTO, inoltre, di quanto indicato dalla Direzione regionale competente in materia di Bilancio con la nota prot. 101498 del 27 gennaio 2023, che prevede, in particolare, che per le finalità di cui all'articolo 24 della L.R. n. 6/1999, la società Lazio Innova S.p.A. *"gestisce il fondo di dotazione previsto dal medesimo articolo e, in generale, i fondi speciali rivenienti da leggi regionali ad hoc con le quali viene definita la destinazione-finalizzazione degli stessi fondi in esame, la cui gestione, non determinando effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio della società in quanto incrementi e decrementi delle voci dell'attivo riferibili esclusivamente a tali fondi, comporta rispettivamente e per pari ammontare, un corrispondente addebito e accredito della voce "Fondi in gestione assegnati da Enti pubblici"*;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G16520 del 7 dicembre 2023 che, nell'approvare il documento metodologico relativo alla valutazione della congruità dell'offerta economica degli affidamenti alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha valutato che il corrispettivo del servizio offerto da Lazio Innova, con particolare riferimento ai costi medi unitari del personale, è complessivamente coerente con il contesto in cui la Società opera, e giustifica il mancato ricorso da parte dell'amministrazione al libero mercato;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024 che ha approvato lo schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli

interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano annuale 2024 in attuazione della D.G.R. 1068 del 5 dicembre 2024, definendo in modo puntuale i diritti e gli obblighi delle parti, l'oggetto della prestazione e le modalità di monitoraggio;

RITENUTO di affidare a Lazio Innova S.p.A. la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 sulla base di uno specifico *addendum* alla convenzione approvata con la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024, il cui schema verrà approvato con successivo provvedimento della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;

RITENUTO necessario procedere alla prenotazione di impegno a favore di Lazio Innova S.p.A. per l'importo complessivo di € 1.200.000,00, esercizi finanziari 2025-2026, di cui € 900.000,00 sul capitolo U0000B25923 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte corrente (L.R. n. 18/2021) § trasferimenti correnti a imprese controllate - Missione 14, Programma 01, Aggregato U.1.04.03.01.000, che presenta la necessaria disponibilità, e € 300.000,00 sul capitolo U0000B26510 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte in conto capitale (L.R. n. 18/2021) § contributi agli investimenti a imprese controllate - Missione 14, Programma 01, Aggregato U.2.03.03.01.000, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo U0000B25923 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte corrente (L.R. n. 18/2021) § trasferimenti correnti a imprese controllate	Capitolo U0000B26510 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte in conto capitale (L.R. n. 18/2021) § contributi agli investimenti a imprese controllate
E.F. 2025 € 500.000,00	E.F. 2025 € 150.000,00
E.F. 2026 € 400.000,00	E.F. 2026 € 150.000,00

RITENUTO di stabilire che i costi di gestione relativi alla seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano", trovano copertura nelle risorse stanziare a valere sul fondo di dotazione di Lazio Innova Spa, di cui all'art. 24, comma 8, della L.R. 6/1999;

CONSIDERATO che nel contesto degli strumenti finanziari attivati e in corso di attivazione sul PR FESR 2021/2027, l'accantonamento di parte delle risorse a copertura dei costi e commissioni derivanti dalla gestione di strumenti finanziari riduce le somme a disposizione delle imprese;

RITENUTO, pertanto, di utilizzare le risorse restituite agli strumenti finanziari attivati con la programmazione PR FESR 2014-2020 alla copertura dei costi e commissioni connessi alla gestione della costituenda sezione "Artigianato" del Nuovo Fondo Piccolo Credito, ai sensi dell'art. 36 L.R. 4/2025;

TENUTO CONTO che i costi e le commissioni connessi alla gestione della costituenda sezione "Artigianato" del Nuovo Fondo Piccolo Credito saranno quantificati dal soggetto gestore, nell'ambito della convenzione in essere, solo a seguito dell'effettiva attivazione dello strumento finanziario e che, dunque, con successivo provvedimento della Direzione competente saranno impegnate le relative risorse sull'apposito capitolo di spesa istituito in attuazione della L.R. 4/2025 citata;

RITENUTO, altresì, di stabilire che l'Avviso "Valore Artigiano" - seconda edizione, i cui criteri sono specificati nel Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, allegato alla presente deliberazione, sarà pubblicato entro il primo trimestre 2026;

RITENUTO, altresì, di stabilire che la sezione speciale “Artigianato” del Nuovo Fondo Piccolo Credito, i cui criteri sono specificati nel Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, allegato alla presente deliberazione, sarà attivata nel primo semestre 2026;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di destinare le risorse disponibili sui capitoli di spesa costituenti il Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio, per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00, ad integrazione delle risorse necessarie a dare attuazione alle misure programmate nel Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ripartite come di seguito:

Capitolo U0000B25923 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte corrente (LR.n. 18/2021) § trasferimenti correnti a imprese controllate	Capitolo U0000B26510 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte in conto capitale (L.R. n. 18/2021) § contributi agli investimenti a imprese controllate
E.F. 2025 € 500.000,00	E.F. 2025 € 150.000,00
E.F. 2026 € 400.000,00	E.F. 2026 € 150.000,00

2. di approvare il Piano di interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione complessiva pari ad € 8.796.928,76, così composta:
 - € 4.596.928,76 economie prima edizione Avviso “Valore Artigiano”;
 - € 1.500.000,00 prenotazione di impegno N. 8151/2025 (rinumerato con n. 6111/2025);
 - € 1.500.000,00 prenotazione di impegno N. 2058/2026 (rinumerato con n. 1411/2026);
 - € 1.200.000,00 risorse dai capitoli del Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio;
3. di stabilire che la seconda edizione dell’Avviso “Valore Artigiano” dovrà prevedere che possano presentare domanda le imprese artigiane aventi sede operativa nel Lazio ed iscritte all’albo delle imprese artigiane, operanti in tutti i settori dell’artigianato, al fine di supportare la competitività di tutte le imprese artigiane laziali, alimentandone i processi di crescita, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare;
4. di stabilire che la seconda edizione dell’Avviso “Valore Artigiano” avrà una dotazione pari, complessivamente, ad € 2.400.000,00, con una riserva a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio pari ad € 400.000,00;
5. di prevedere, in attuazione della specifica indicazione contenuta nel Piano Triennale, nell’ambito degli interventi di sostegno per le imprese artigiane laziali per le annualità 2025 e 2026, ed al fine di contribuire a risolvere le difficoltà di accesso al credito delle medesime imprese, la costituzione della sezione speciale “Artigianato” del Nuovo Fondo Piccolo Credito, con una dotazione complessiva di € 5.950.000,00 con una riserva a favore delle imprese artigiane del Sistema Moda Lazio pari ad € 800.000,00;

6. di definire, per favorire il consolidamento sul territorio di un'adeguata rete di soggetti in grado di fornire assistenza tecnica, supporto e orientamento alle imprese artigiane laziali, una specifica misura di sostegno a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato, accreditati secondo i criteri definiti dalla DGR n. 652 del 2017, destinando risorse pari ad € 446.928,76 per la realizzazione di progetti in grado di migliorare il rapporto tra amministrazione regionale e imprese, al fine, in particolare, di favorire l'innovazione delle Micro e Piccole Imprese artigiane e sviluppare e facilitare il riposizionamento dell'impresa artigiana;
7. di stabilire che i criteri ed i requisiti di partecipazione per l'accesso al contributo regionale nell'ambito della misura a favore dei Centri Servizi per l'Artigianato, saranno stabiliti da apposito provvedimento della Direzione regionale competente;
8. di affidare a Lazio Innova S.p.A. la gestione delle attività necessarie all'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dal Piano interventi per le imprese artigiane laziali annualità 2025 e 2026 sulla base di uno specifico *addendum* alla convenzione approvata con la determinazione dirigenziale n. G17899 del 23 dicembre 2024, il cui schema verrà approvato con successivo provvedimento della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;
9. di procedere alla prenotazione di impegno a favore di Lazio Innova S.p.A. per l'importo complessivo di € 1.200.000,00, esercizi finanziari 2025-2026, di cui € 900.000,00 sul capitolo U0000B25923 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte corrente (L.R. n. 18/2021) § trasferimenti correnti a imprese controllate - Missione 14, Programma 01, Aggregato U.1.04.03.01.000, che presenta la necessaria disponibilità, e € 300.000,00 sul capitolo U0000B26510 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte in conto capitale (L.R. n. 18/2021) § contributi agli investimenti a imprese controllate - Missione 14, Programma 01, Aggregato U.2.03.03.01.000, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:
- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| capitolo U0000B25923 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte corrente (L.R. n. 18/2021) § trasferimenti correnti a imprese controllate | Capitolo U0000B26510 Fondo per il sostegno del Sistema Moda Lazio - parte in conto capitale (L.R. n. 18/2021) § contributi agli investimenti a imprese controllate |
| E.F. 2025 € 500.000,00 | E.F. 2025 € 150.000,00 |
| E.F. 2026 € 400.000,00 | E.F. 2026 € 150.000,00 |
10. di stabilire che i costi di gestione relativi alla seconda edizione dell'Avviso "Valore Artigiano", trovano copertura nelle risorse stanziare a valere fondo di dotazione di Lazio Innova Spa, di cui all'art. 24, ottavo comma, della L.R. 6/1999;
11. di utilizzare le risorse restituite agli strumenti finanziari attivati con la programmazione PR FESR 2014-2020 alla copertura dei costi e commissioni connessi alla gestione della costituenda sezione "Artigianato" del Nuovo Fondo Piccolo Credito, ai sensi dell'art. 36 L.R. 4/2025;
12. di stabilire che l'Avviso "Valore Artigiano" - seconda edizione sarà pubblicato entro il primo trimestre 2026;

13. di stabilire che la sezione speciale “Artigianato” del Nuovo Fondo Piccolo Credito sarà attivata nel primo semestre 2026.

La Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca provvederà agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.